

Abbozzione al N. 1000 Leopoldo ore 4 e 3/4, mattina Martedì 31 Maggio 1909.

In questo cuore paterno non devi lasciarmi in momento que-
 sto e' il centro della tua altissima affezione
 Leopoldo mi vuoi proprio bene mio Dio tu lo sai quanto (D'amo dam-
 mini che ti ama molto nelle croci, prendi questo mio cuore che
 e' tutto tuo)
 tu mi ai chiamato il mio amore incantato di quei
 sacerdoti che mi hanno legato con tanto disprezzo per essere
 detto alla vanita, prendi tu l'amor mio che tu mi ai
 domandato, O Paradiso Paradiso menti umana non puo'
 comprendere l'intimita penetrante coll'anima in Dio ^{in questi}
 Leopoldo in avvenire ama da sopra bene inderibile in amore
 ma ben presto si cambiano in gaudii celestiale come gia
 Leopoldo gia provare
 nutrito bene mio Leopoldo della mia grazia e del
 mio amore aforche tu passi una giornata sempre
 sbettamente in coll'acqua col tuo Gesù,
 in avvenire il pane tuo quotidiano, sera pane
 ed amore, pane ed amore,
 voglio che tu mi somigli ame nono voglio che
 tu mi somigli ame non sopire dolore inderabile perche
 tu Leopoldo non protetti sopportarli, ma devi sapere
 pensa Leopoldo che amamenti mi ai barto della mia
 carne vivissime e fare